ALBERTO BARUGOLO Laureato in Scienze organizzative e gestionali. In Aeronautica Militare dal 1982 come "Ufficiale al Controllo Tattico Sistemi Missilistici". Dal 2001 al 2004 in servizio al Joint Command South Centre della NATO a Tyrnavos (Grecia) come Manpower and Personnel Branch Chief. Ha ricoperto l'incarico di Comandante del Gruppo Servizi Logistici del Comando Operativo Forze Aeree a Poggio Renatico (FE). Ha svolto l'incarico di Comandante del Reparto Supporto Servizi Generali, partecipando a missioni per conto della NATO nei territori della ex Jugoslavia. Dal 2015 è Capo Ufficio Comando 1^ Regione Aerea di Milano. Consigliere di Diritto Umanitario Internazionale, ha conseguito la certificazione ISPM di Project Management.

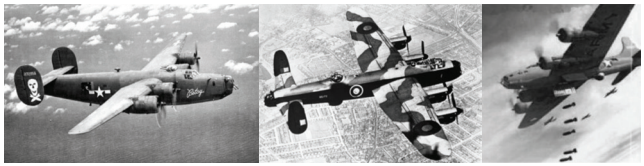
SIMONA TALENTI Laureata in architettura allo IUAV di Venezia, dottore di ricerca presso l'Université de Paris VIII, ha insegnato storia dell'architettura in numerose Università francesi prima di rientrare in Italia (Università di Bologna) nel 2004 con il programma "rientro dei cervelli". Dal 2007 ad oggi è professore associato di storia dell'architettura presso l'Università di Salerno. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali come relatrice/coordinatrice/organizzatrice. Specialista dell'architettura dei secoli XVIII-XX è autrice di numerose pubblicazioni, tra cui L'*Histoire de l'architecture en France: émergence d'une discipline (1863-1914)*, Parigi, 2000. Socia Rotary Club Milano Precotto San Michele.

FERDINANDO SCALA Ha lavorato nell'industria della stampa e dell'editoria. Ha fatto parte delle Redazioni Garzanti fino ai primi anni '90. Dirige la Scuola di Editoria da lui fondata e oggi tra i migliori Master dell'Università Cattolica. A Precotto ha costituito comitati, scritto libri e avviato giornali di quartiere per difendere il patrimonio storico e ambientale degli antichi borghi del Nord-Est di Milano. Per i temi storico-ambientali ha scritto: *Precotto e Villa nel Novecento. Archivio fotografico e memoria storica* (2005), *Storia di Cimiano e della Parrocchia di San Gerolamo Emiliani* (2007). È tra gli autori del libro edito dal Comune di Milano, *Tra pievi, ville e cascine storiche della Zona 2* (2010).

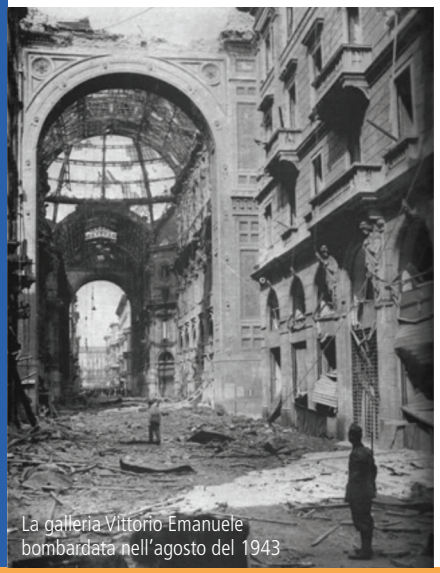
ROBERTO FRANZOSI Laureato in Architettura al Politecnico di Milano. Ha progettato e realizzato, da solo o in collaborazione con colleghi di fama internazionale, opere in vari ambiti architettonici. Ha collaborato con l'Istituto di Fisica di Milano per lo studio di Impianti bioclimatici, con il Politecnico nel settore dell'Ingegneria Sanitaria e dell'Inserimento Paesaggistico di impianti tecnologici. Ha partecipato a Commissioni per il Paesaggio dell'hinterland milanese. È stato Socio Fondatore del Rotary Club Milano Duomo e Presidente Fondatore del Rotary Club MIlano Cordusio, di cui attualmente è socio. Dal 2014 è Presidente dell'*Associazione Architetti Rotariani per Milano Città Metropolitana*.

CHIARA PONTONIO Laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano. Avvocato civilista si occupa di Responsabilità civile, diritto assicurativo, di famiglia e minori. Cultrice di Storia del Diritto Romano presso l'Università dell'Insubria. Impegnata nel sociale in difesa dei diritti della donna e dei soggetti vulnerabili. Fa parte del team Legali di SVS - SVD Mangiagalli. Consulente presso il Consultorio Gli Aquiloni di Milano. Cura le PR di Donna Evoluzione Donna. Autrice di pubblicazioni su Riviste Giuridiche. Già socia del Rotary Club Milano Manzoni Studium, attualmente Presidente del Rotary Club Milano Precotto San Michele.

ANTONIO CANINO Ostetrico-Ginecologo presso ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Master II Livello in Sessuologia Clinica. Presidente della Commissione servizi Sociali di Municipio 2 – Milano. Past President Rotary Club Milano Manzoni Studium ed Assistente del Governatore Gruppo 9 (2014-2017). Segretario Rotary Club Milano Precotto San Michele.



Rotary
Milano Precotto
San Michele



La galleria Vittorio Emanuele
bombardata nell'agosto del 1943

MILANO SOTTO LE BOMBE

Le ferite morali, sociali e artistiche di una città

Lunedì 22 ottobre 2018

ore 19.30

Comando Aeronautica Militare
Sala della Vittoria Alata

Piazza Ermete Novelli, 1 - Milano

Bus 54, 62. Tram 5

Per informazioni: Tel. 3713393725

Prenotazione obbligatoria mail: l.maruelli@riza.it

I bombardamenti su Milano durante la II Guerra Mondiale sono un capitolo importante, non sempre valutato e considerato nella storia della città, per il numero imponente di vittime, feriti, sfollati e distruzioni urbanistiche e viabilistiche che il capoluogo lombardo ha subito, le cui conseguenze sono presenti ancora oggi.
Milano fu bombardata per la prima volta a tappeto nell'agosto del 1943, come dimostrazione propagandistica di forza da parte degli Alleati, che volevano convincere l'Italia a firmare al più presto l'armistizio. Azioni belliche alquanto inutili (il corso della storia era oramai segnato), in grado di provocare danni ingenti al patrimonio architettonico, alla viabilità e ai trasporti della città.
Seguì, dal 1943 al 1945, uno stillicidio di azioni offensive aeree diurne (da parte degli aerei statunitensi) e notturne (da parte dell'aviazione inglese). Milano pagava in questa maniera il suo essere centro economico, industriale e politico della Repubblica Sociale Italiana.
Gran parte dell'industria pesante era concentrata attorno alla città (Magneti Marelli, Breda, Falk, Pirelli, Innocenti, Alfa Romeo, Caproni, Isotta Fraschini, Ansaldo, Borletti) assistita da grandi e attrezzati scali ferroviari (Farini, Lambrate, Greco, Segrate). Queste strutture attiravano l'attenzione degli stormi di bombardieri alleati inviati incessantemente dagli aeroporti della Puglia a colpire e danneggiare questi centri industriali fondamentali per la produzione militare italiana.
Fu durante una di queste azioni aeree che, nella tarda mattinata del 20 ottobre 1944, si consumò forse la più crudele e assurda strage di tutta la guerra in Italia. Uno stormo di 34 Liberator B-24 americani, al termine di un'azione bellica contro la Breda e La Pirelli a Sesto San Giovanni, conclusasi con un fallimento per un errore di rotta, scaricarono in maniera casuale e frettolosa le bombe lungo l'asse stradale di viale Monza dove furono colpiti i rioni di Turro, Gorla, Precotto e Villa San Giovanni. Una bomba dirompente centrò in pieno la rampa di scale interna della scuola elementare di Gorla, mentre i bambini e gli insegnanti si stavano recando nel rifugio sotterraneo dopo il suono delle sirene di allarme aereo. Fu una strage, tragica e senza senso, nella quale morirono in pochi istanti, per uno sbaglio e una leggerezza imperdonabile, più di 200 bambini con i loro maestri. Episodio che ancora intristisce la città di Milano che ogni anno rievoca l'evento con manifestazioni solenni.
Il Rotary Club Milano Precotto San Michele, in collaborazione con il Comando Aeronautico della Prima Regione Aerea e i Comitati di Quartiere di Gorla e Precotto, ha ritenuto importante, in concomitanza con il 74° anniversario della strage di Gorla, organizzare una serata in cui valenti professionisti come il colonnello Alberto Barugolo, la docente universitaria Simona Talenti, lo storico-scrittore Ferdinando Scala e l'architetto Roberto Franzosi, rievocheranno la vicenda dei bombardamenti e le conseguenze subite dalla città di Milano.

Piazza Fontana
bombardata nell'agosto del 1943

PROGRAMMA

19.30 Aperitivo di accoglienza

20.00 Saluti
Silvano Frigerio
Generale di Divisione Aerea
Comandante 1^ Regione Aerea di Milano e Forze da Combattimento
Chiara Pontonio
Presidente Rotary Club Milano Precotto San Michele

20.15 Introduzione e Moderazione
Antonio Canino
Rotary Club Milano Precotto San Michele

20.30 Il bombardamento aereo: tattiche e strategie
Alberto Barugolo
Colonnello
1^ Regione Aerea di Milano

21.00 Danni architettonici e urbani
Simona Talenti
Docente di Storia dell'Architettura, Università degli Studi di Salerno
Rotary Club Milano Precotto San Michele

21.30 20 Ottobre 1944: la strage di Gorla
Ferdinando Scala
Storico - Scrittore

22.00 Riflessioni
Roberto Franzosi
Presidente Associazione
Architetti Rotariani per
Milano Città Metropolitana
Rotary Club Milano Cordusio

Monumento funebre
ai Piccoli Martiri di Gorla